

Comunicazione medico-paziente Il sondaggio di Corriere.it

Anche quest'anno durante Il Tempo della Salute saranno presentati i risultati di un sondaggio online promosso, come nelle edizioni precedenti della manifestazione, da Corriere.it/salute in collaborazione con l'associazione terzo settore Peripato. Negli anni passati gli argomenti oggetto dell'indagine hanno spaziato dall'utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale, alle conseguenze a lungo termine del Covid, fino alla situazione dei caregiver, cioè a tutti coloro che sono impegnati nell'assistenza di un'altra persona non in veste professionale.

Quest'anno il tema del sondaggio ha avuto come oggetto il rapporto medico-paziente, con particolare attenzione alla comunicazione, in ragione della parola chiave scelta per la setti-

ma edizione de Il Tempo della Salute, che è proprio «comunicare». Ai lettori di Corriere.it sono state poste una serie di domande per capire l'intensità e la tipologia di interazione con il proprio medico e il livello di empatia. Oltre 10 mila persone hanno partecipato alla survey e dopo la fase di *data cleaning*, si è identificato un dataset di analisi di 8.956 intervistati. Dei lettori che hanno partecipato alla survey la gran parte visita regolarmente il proprio medico 1-5 volte all'anno e questo valore non varia molto in base allo stato di salute o alla presenza di malattie croniche.

La soddisfazione per il proprio medico divide in due il campione: il 60% è soddisfatto mentre il 40% è insoddisfatto o indifferente. Il livello di comunicazione tra medico e paziente

è stato misurato indagando tre dimensioni della relazione: ascolto, spiegazioni, risposte.

Le varie tipologie di comunicazione sono molto associate fra di loro: se c'è comunicazione tra medico e paziente, tende ad esprimersi in più di una forma. Ascolto, spiegazioni e risposte generalmente vanno di pari passo fra loro: se un medico ascolta è anche probabile che spieghi e risponda. La soddisfazione per il medico è risultata associata in modo positivo con il livello di comunicazione: laddove il paziente è più soddisfatto viene riconosciuto un maggiore livello di comunicazione con il medico.

I dati del sondaggio di Corriere Salute su questo argomento saranno presentati e discussi durante un incontro a Il Tempo della Salute a cui parteciperan-

no Luigi Bracchitta, medico di medicina generale a Milano, presidente del Movimento Giotto che riunisce i giovani MMG italiani, fa parte del coordinamento del Progetto Medicina rete dell'Istituto Mario Negri e insegna medicina generale all'Università degli Studi di Milano; Andrea Di Ciano, responsabile ricerche scientifiche della Fondazione Giancarlo Quarta; Sergio Harari, professore associato di Medicina Interna all'Università degli studi di Milano e presidente dell'Associazione Peripato.

Giovedì 6
ore 18



Luigi Bracchitta



Andrea Di Ciano



Sergio Harari



Peso: 32%